

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

 DOSSIER

Informazioni utili

- » [Link](#)
- » [Fonti rinnovabili: che cosa sono](#)

Advertising



NEWS

» PRODUTTORI BIODIESEL,GRAVI TAGLI A BIOCARBURANTI

ROMA - Drastico taglio nella Finanziaria 2010 che intende ridurre di oltre il 90% l'aliquota agevolata per i biocarburanti italiani passando da 250 mila a 18 mila tonnellate. Se applicata, questa misura causera' un blocco degli investimenti gia' pianificati dai produttori per il 2010 con conseguenze sui livelli occupazionali. L'allarme e' dell'Unione Produttori Biodiesel, l'associazione aderente a Confindustria che riunisce e tutela i produttori italiani di biodiesel secondo la quale il taglio di oltre il 90% del contingente agevolato, oltre a ledere un diritto introdotto dalla Legge Finanziaria 2007 e confermato dalla Commissione Europea, "incide pesantemente sulla produzione nazionale, gia' esposta in maniera significativa alle importazioni di prodotto da Paesi quali l'Argentina e il Canada". "Il nostro Paese - afferma quindi l'Unione Biodiesel - andrebbe cosi' in controtendenza rispetto all'Europa che, per ridurre le emissioni nocive nel settore trasporti, stabilisce per i Paesi membri l'obbligo di immettere in consumo una percentuale di biocarburanti pari al 10% del totale entro il 2020 mentre il nostro governo non innalza e lascia invariata al 3% la percentuale di biocarburanti da immettere sul mercato". "Tale comportamento - sottolinea l'Unione Biodiesel - dimostra il disinteresse del Governo verso un settore in fase di consolidamento e di sviluppo, che sta contribuendo alla sfida del crescente ricorso alle fonti rinnovabili. Lo Stato Italiano non puo' sottrarsi agli impegni condivisi a livello internazionale per raggiungere gli obiettivi di miglioramento ambientale e di riduzione della dipendenza da fonti fossili, oltre a quelli di sviluppo dell'economia nazionale e dell'occupazione". L'Unione Produttori Biodiesel chiede quindi l'immediata reintroduzione delle agevolazioni previste per l'anno 2010 e l' introduzione della percentuale di immissione obbligatoria in commercio pari al 4%, quale atto dovuto per il rispetto degli impegni assunti dall'Italia, sia a livello nazionale sia in sede europea.

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

18/11/2009 17:39

[Approfondimenti](#)[Link Utili](#)

Home



Back



Stampa



Invia